

RELAZIONE DESCRITTIVA: L'ONDA DELLA CONDIVISIONE- Istituto Comprensivo "Eleonora Duse"

Titolo del Progetto: L'onda della condivisione: riqualificazione dell'ex plesso Cimarosa

Sito di intervento: Via Vincenzo Bellezza 36, Bari (Quartiere Fesca)

Classe: IID – Prof. Venturo Madalena

1. ANALISI DEL CONTESTO E FINALITÀ DELL'INTERVENTO

L'edificio oggetto dell'intervento è un'ex scuola elementare situata in una posizione strategica, a soli 100 metri dal Lungomare IX Maggio di Bari. Nonostante la vicinanza alla costa, l'attuale struttura risulta chiusa e isolata dal contesto urbano. Il progetto "L'onda della condivisione" nasce con l'obiettivo di "aprire" questo spazio, trasformando un volume rettangolare rigido di 25x14 metri in un ecosistema fluido dove i giovani possono vivere, studiare e lavorare.

L'intervento risponde alla carenza di spazi di aggregazione nel quartiere Fesca, offrendo ai residenti e agli studenti fuori sede (legati ai poli universitari baresi) una struttura ibrida che integra:

- **Co-working** per giovani professionisti e startup;
- **Co-living** per favorire lo scambio di esperienze e la socialità;
- **Residenzialità studentesca** di alta qualità e inclusiva.

2. DESCRIZIONE ARCHITETTONICA E DISTRIBUZIONE FUNZIONALE

Il progetto si sviluppa su tre livelli, ognuno caratterizzato da una specifica vocazione:

- **Piano Terra: L'Hub pubblico (relazione urbana)**

Il piano terra è il motore sociale del progetto. L'ingresso di **34mq** è stato trasformato in una "piazza coperta" con reception e bacheca digitale per eventi di quartiere. L'**Area Co-working (150mq)** è concepita come un open-space flessibile, dove le postazioni mobili si alternano a sale riunioni delimitate da vetrate acustiche, garantendo trasparenza e luce naturale. La **Caffetteria "Social" (62mq)** funge da cerniera tra i lavoratori e i cittadini, promuovendo il dialogo intergenerazionale. All'esterno, l'area di **330mq** è stata riqualificata con una "foresta urbana" di piante mediterranee (tamerici, rosmarino, lavanda) resistenti alla salsedine, dotata di stalli per la mobilità dolce e un centro noleggio attrezzature sportive per vivere il mare vicino.

- **Primo piano: il cuore del Co-living (socialità)**

Qui il progetto elimina il concetto di corridoio tradizionale per creare spazi di vita comuni. La **Cucina Condivisa (62mq)**, dotata di un'isola centrale, incoraggia la preparazione dei pasti collettivi. L'**Area Living (50mq)** è suddivisa in zone relax con biliardo e area proiezioni. Le **Sale Studio (126mq)** sono state progettate con arredi ergonomici e pareti vetrate per sfruttare l'esposizione solare, riducendo la necessità di illuminazione artificiale.

- **Secondo piano: la residenza studentesca e l'abitare privato**

Il secondo piano è stato interamente dedicato alla dimensione privata e al riposo degli studenti. La distribuzione degli spazi avviene lungo un generoso corridoio centrale di 3,5 metri, che non funge solo da passaggio ma è arredato con divani e tavoli per favorire lo studio individuale e la socialità "di piano".

Sono state realizzate **10 unità abitative** di circa 18-20mq ciascuna, pensate per ospitare due posti letto, armadiature integrate e un bagno privato, garantendo un comfort elevato. Una delle unità è stata progettata come monolocale indipendente dotato di un piccolo angolo cottura. In linea con l'obiettivo di inclusività del bando, due delle camere sono state sovradimensionate e attrezzate con sistemi di domotica assistiva per studenti con disabilità motoria, garantendo a tutti la stessa qualità dell'abitare.

- **La terrazza: lo sguardo al mare e il co-working all'aperto**

L'ultimo livello dell'edificio rappresenta la vera "connessione" con il vicino Lungomare IX Maggio. Il lastrico solare è stato trasformato in una terrazza accessibile e polifunzionale. Una tensostruttura leggera protegge un'area dedicata al co-working all'aperto, permettendo di lavorare con vista mare anche nelle ore più calde.

La sostenibilità è garantita da un tetto giardino (prato estensivo) che contribuisce all'isolamento termico dell'intero edificio e all'assorbimento delle acque piovane. L'arredo include 5 sdraio a forma di vela, che richiamano l'identità marinara del quartiere Fesca. La terrazza è dotata di un'area servizi dedicata e accessibile, ed è collegata alla scala di emergenza originale, mantenuta per garantire la massima sicurezza.

3. IL CONCEPT: IL "CONNETTORE SOCIALE" E LA SCALA-LIBRERIA

Il fulcro architettonico dell'intervento è la trasformazione del vano scala. Abbiamo sostituito la vecchia rampa con il "**connettore sociale**": una struttura monumentale in legno che attraversa i tre piani. Non è solo un elemento di risalita, ma una libreria verticale per il *book-sharing* con nicchie imbottite integrate dove gli studenti possono fermarsi a leggere. Questo elemento simboleggia la crescita della conoscenza che unisce i diversi livelli della vita (lavoro, socialità, riposo).

4. SCELTA DEI MATERIALI ED ECOSOSTENIBILITÀ

Abbiamo selezionato materiali a basso impatto ambientale:

Legno e Fibre Naturali: Uso del legno certificato FSC per le strutture interne e pannelli in fibra di canapa per l'isolamento termo-acustico.

Vetro Selettivo: Infissi in alluminio riciclato con triplo vetro basso-emissivo per ottimizzare il bilancio energetico.

Materiali di recupero: Pavimentazioni esterne drenanti realizzate con inerti riciclati e resine naturali.

5. SOLUZIONI TECNOLOGICHE E RISPARMIO ENERGETICO

L'edificio mira a diventare un esempio di sostenibilità nel Comune di Bari:

Energia: Integrazione di **vetrate fotovoltaiche** sui fronti più esposti e sistemi di ventilazione meccanica controllata (VMC) con recupero di calore.

Acqua: Sistema di raccolta delle acque meteoriche dal tetto giardino, convogliate in cisterne per l'irrigazione delle aree verdi esterne.

Domotica: Gestione intelligente dell'illuminazione LED e del riscaldamento tramite sensori di presenza, per eliminare gli sprechi energetici nelle ore di inutilizzo.

6. INCLUSIVITÀ E ACCESSIBILITÀ

Il progetto adotta i principi del Design for All (D.M. 236/89) per garantire autonomia e sicurezza a ogni utente.

L'accessibilità è declinata in quattro pilastri:

Servizi igienici dedicati: presente un bagno attrezzato a norma su ogni livello (PT, P1, P2 e Terrazza), con varchi ampliati e sistemi di chiamata d'emergenza.

Residenza inclusiva: due camere al secondo piano sono sovradimensionate per la rotazione della sedia a ruote e dotate di domotica assistiva per il controllo di luci e infissi.

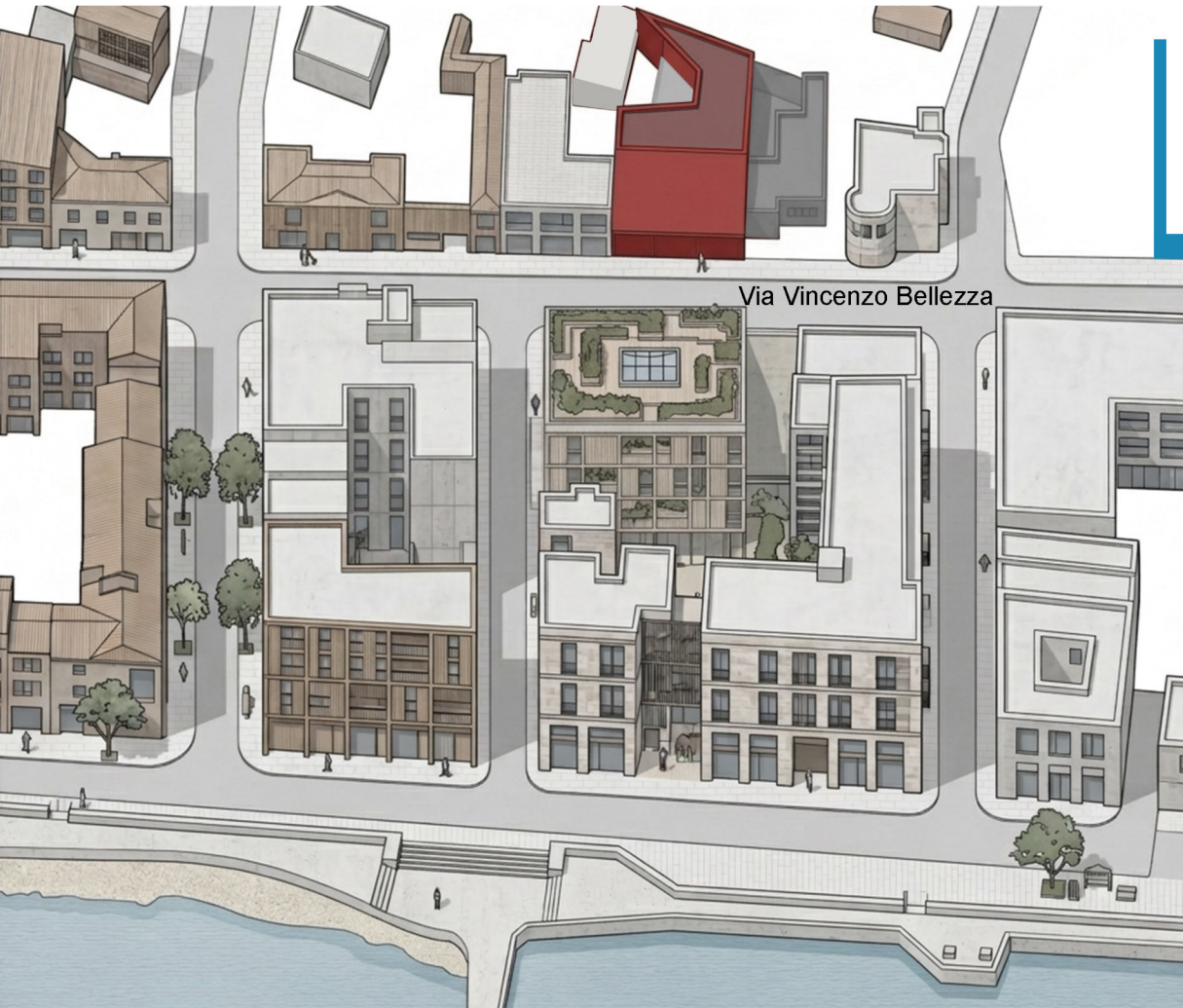
Mobilità verticale: un ascensore a basso consumo collega tutti i piani, con dimensioni e pulsantiera adatte all'uso da parte di persone in carrozzina.

Percorsi sensoriali: integrazione di pavimentazione tattile (sistema LOGES) e mappe in Braille agli ingressi e agli sbarchi dell'ascensore per l'orientamento di ipovedenti e non vedenti.

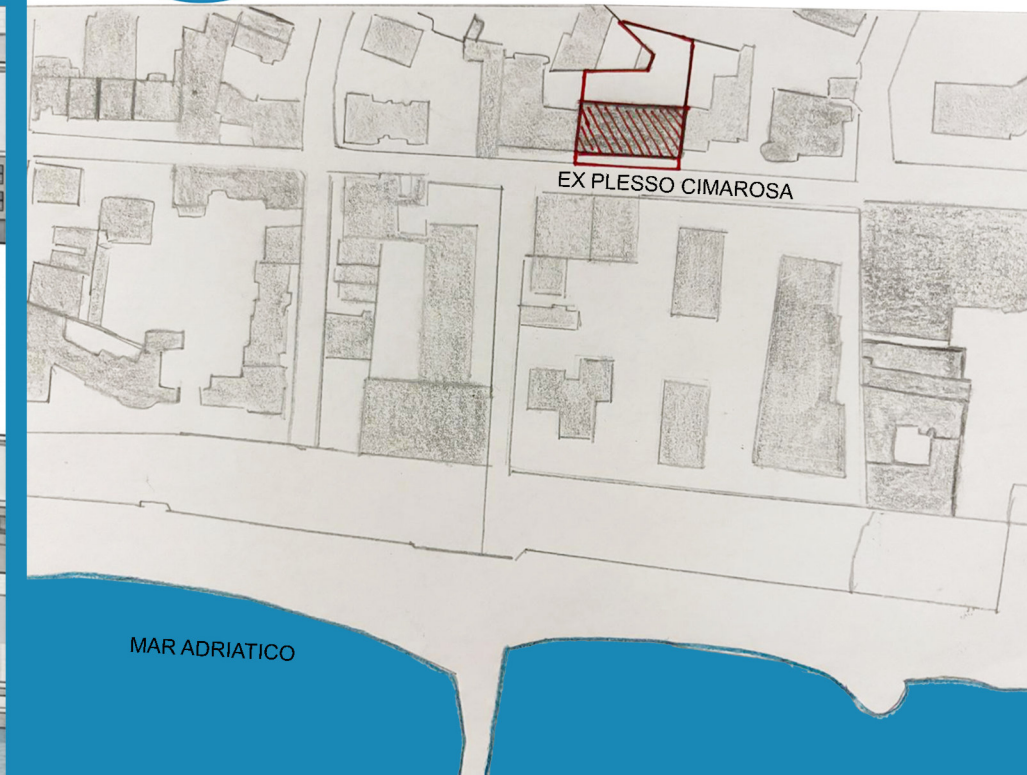
In conclusione, "**L'Onda della condivisione**" non è solo il recupero di un edificio, ma la rinascita di un legame tra il quartiere Fesca e il mare. Trasformando vecchie aule in spazi di vita e lavoro, dimostriamo che il futuro di Bari abita nella rigenerazione, dove ogni spazio è pensato per non lasciare indietro nessuno.



NDA della CONDIVISIONE



Via Vincenzo Bellezza



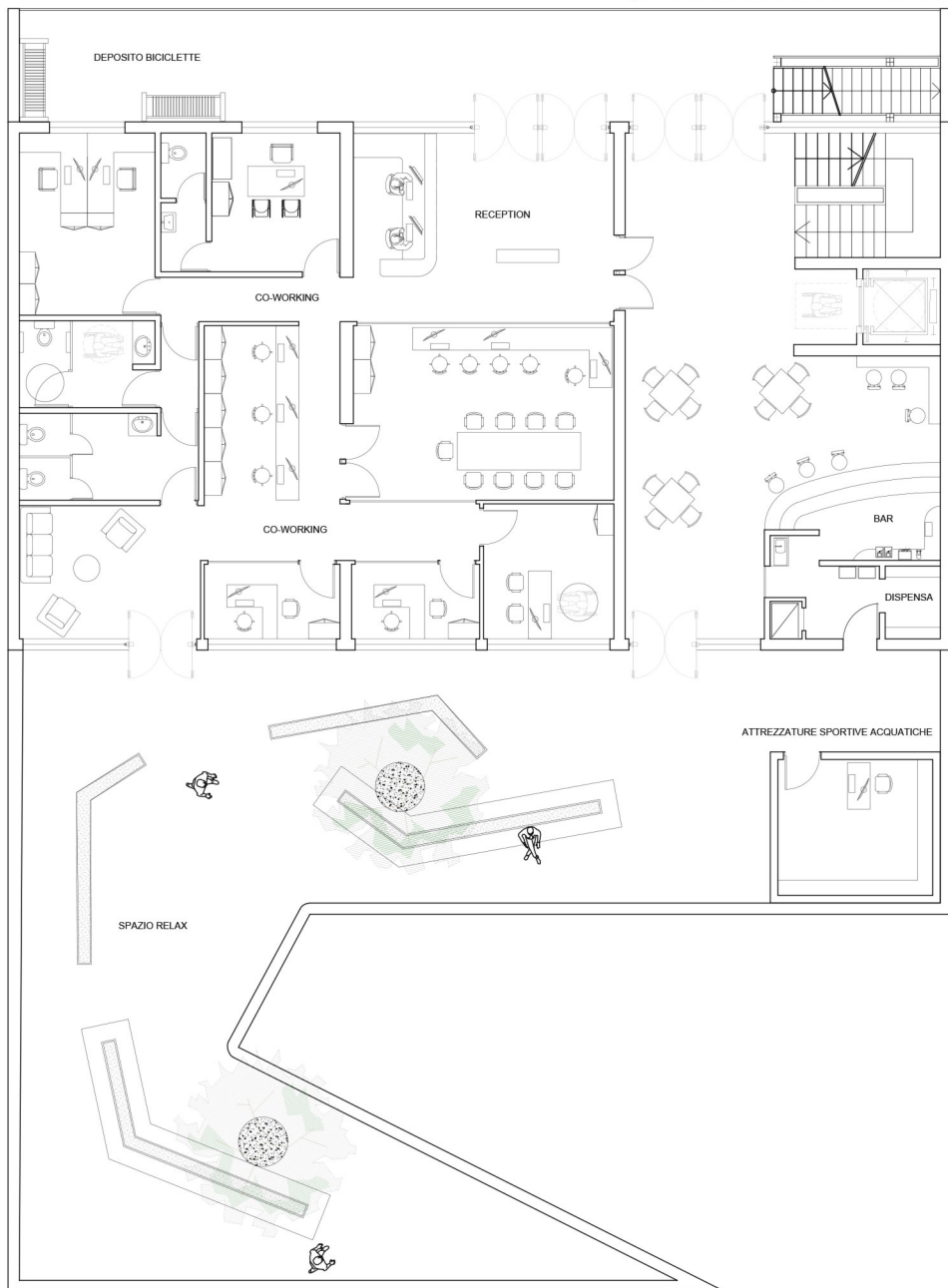
EX PLESSO CIMAROSA

MAR ADRIATICO

QUARTIERE FESCA - BARI

CONTESTO URBANO

HUB PUBBLICO (relazione urbana)



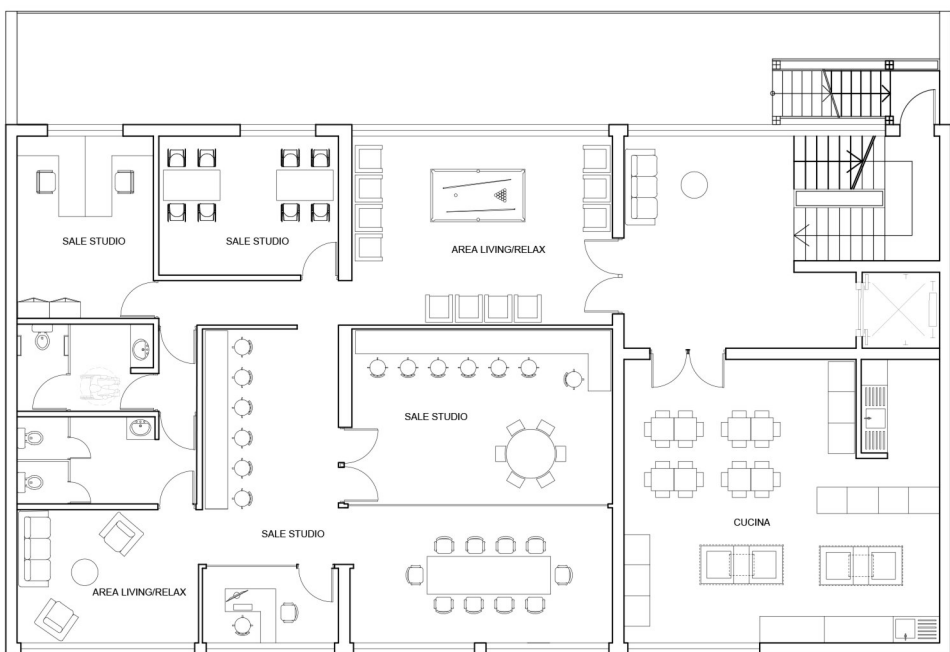
PIANTA PIANO TERRA
SCALA 1:200

RESIDENZA STUDENTESCA (abitare privato)



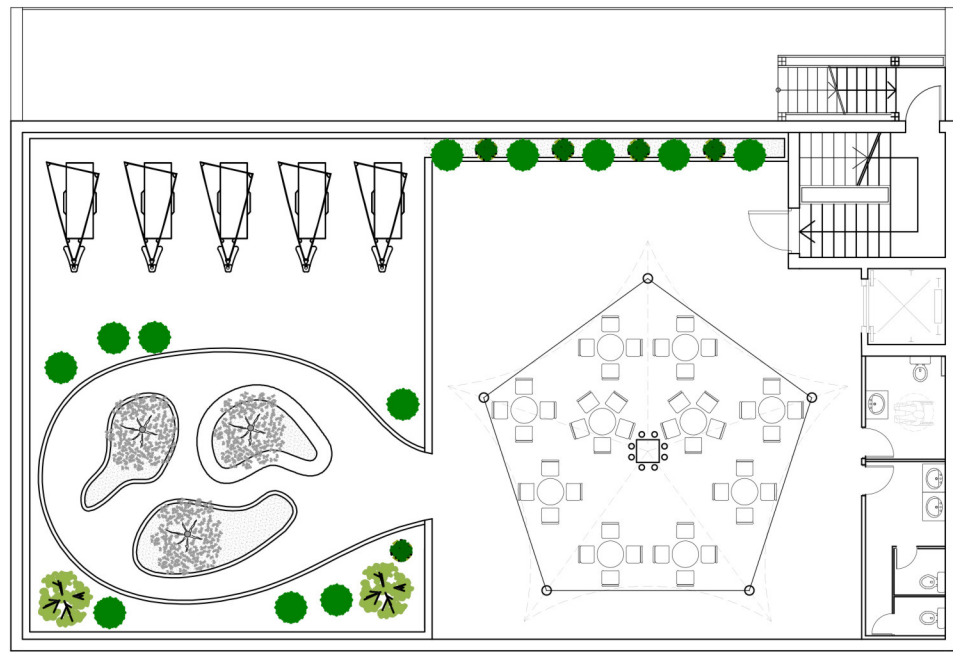
PIANTA PIANO SECONDO
SCALA 1:200

CO-LIVING (socialità)

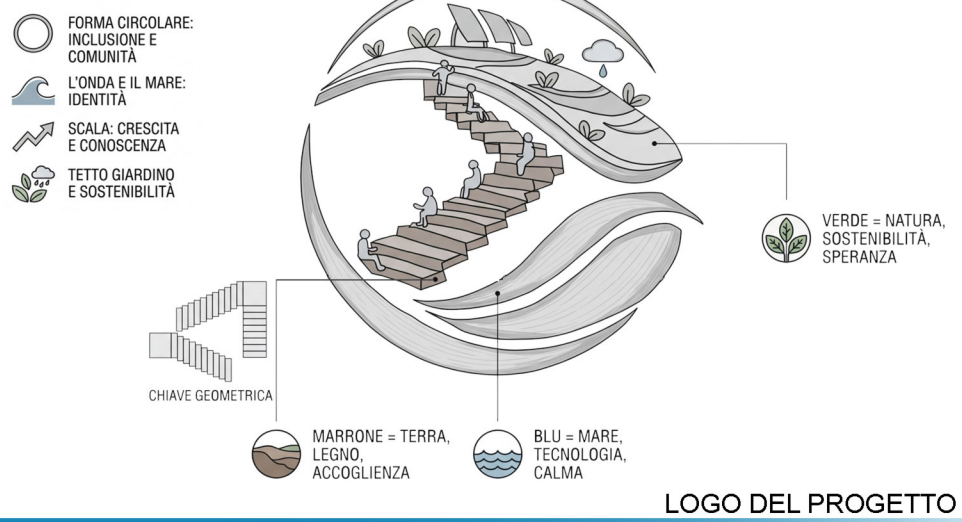


PIANTA PIANO PRIMO
SCALA 1:200

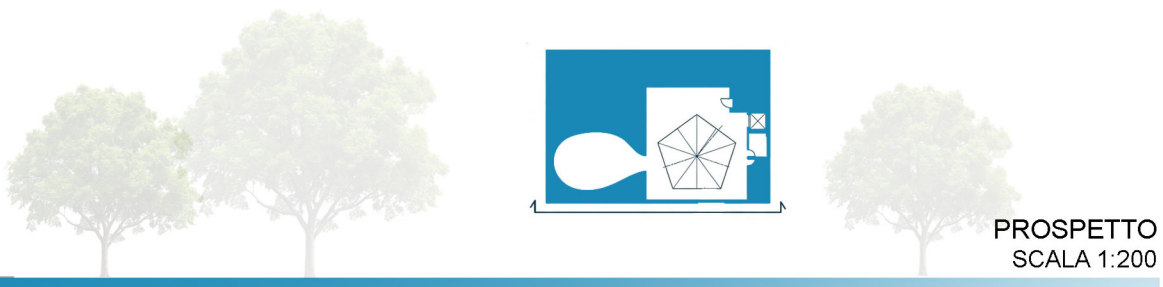
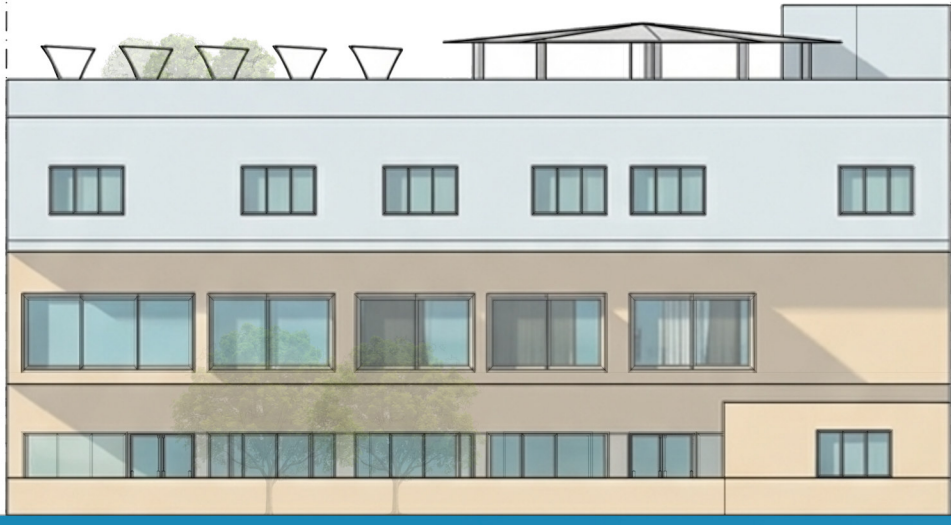
CO-WORKING (lo sguardo al mare)



PIANTA PIANO TERZO
SCALA 1:200



LOGO DEL PROGETTO



PROSPETTO
SCALA 1:200



TERRAZZA | OUTDOOR & GREEN

Co-working: Area lavoro sotto tensostruttura.
 Roof Garden: Prato estensivo e isolamento termico.
 Panorama: Vista mare e sedute di design a "vela".

SECONDO PIANO | RESIDENZA

Corridoio Sociale: Studio individuale e relax.
 10 Alloggi (18-20mq): Camere doppie con bagno.
 Inclusività: 2 unità domotiche per disabilità motoria.

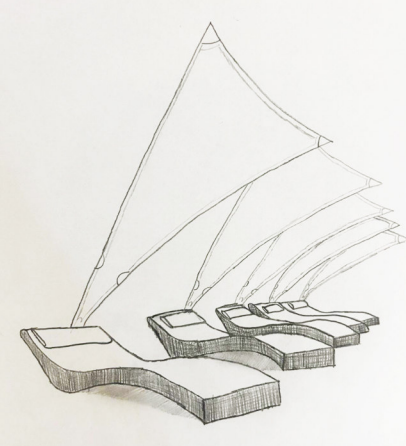
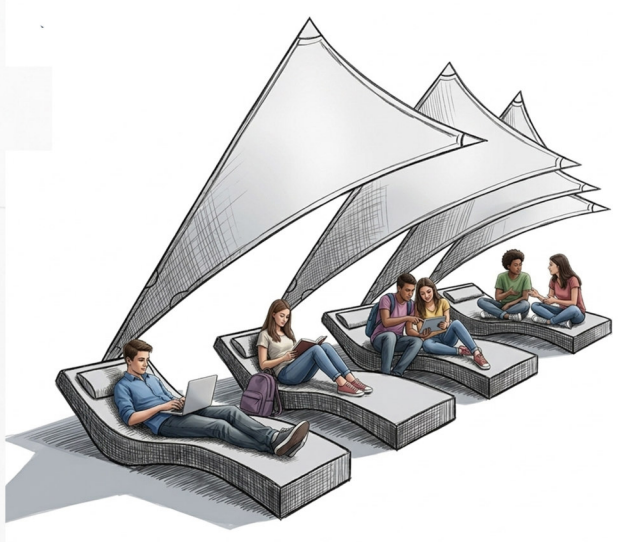
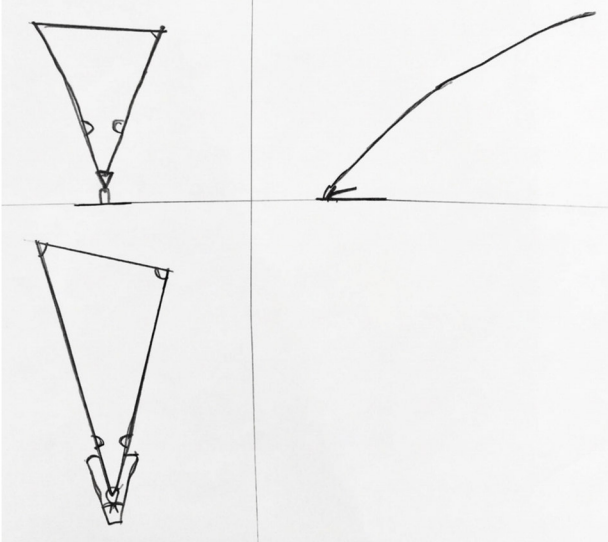
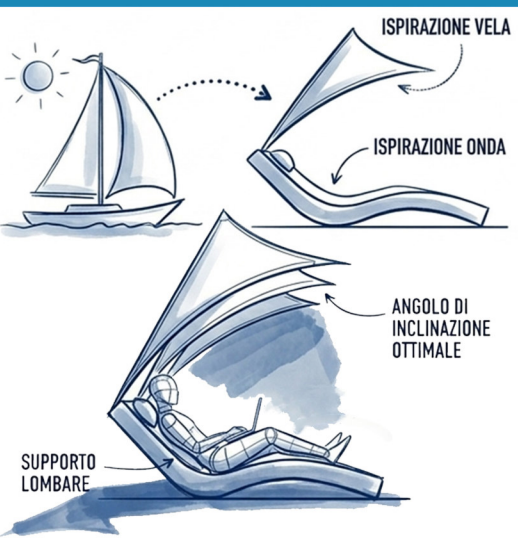
PRIMO PIANO | CO-LIVING

Cucina Comune (62mq): Isola centrale conviviale.
 Living (50mq): Relax, gioco e proiezioni.
 Sale Studio (126mq): Ergonomia e luce naturale.

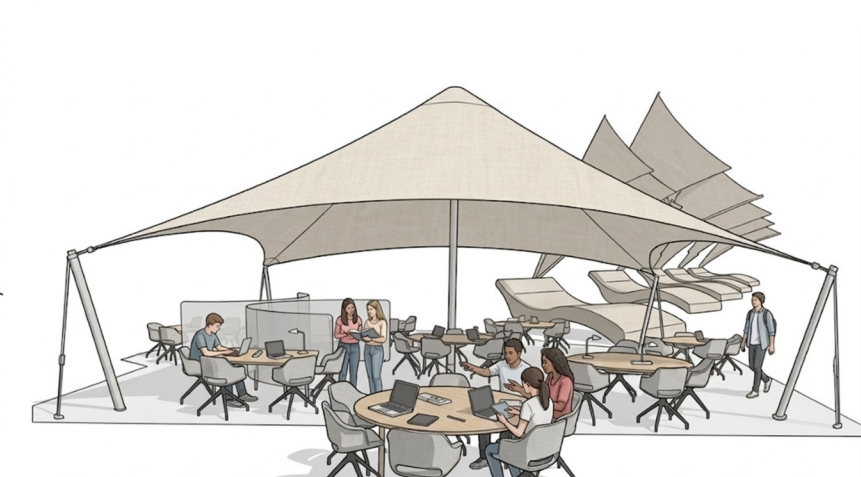
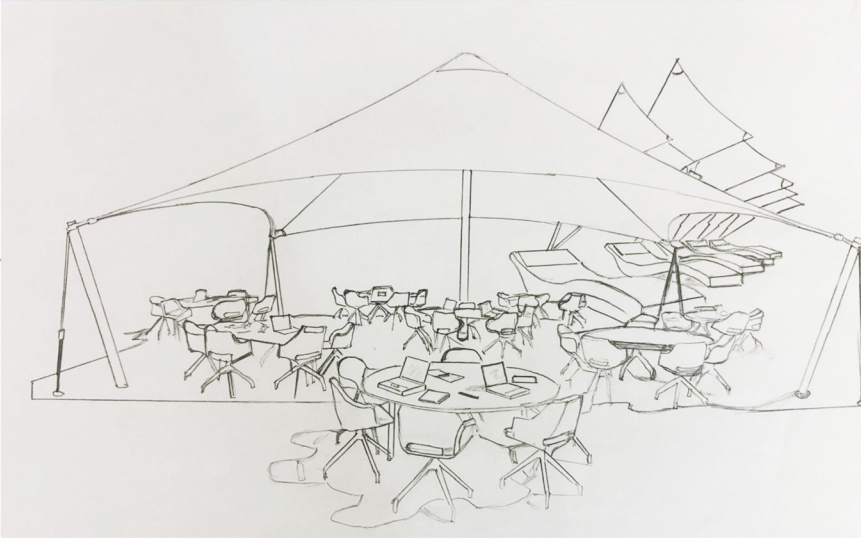
PIANO TERRA | HUB PUBBLICO

Piazza Coperta (34mq): Reception e bacheca digitale.
 Co-working (150mq): Open-space flessibile e vetrato.
 Caffè Social (62mq): Dialogo intergenerazionale.
 Foresta Urbana (330mq): Verde mediterraneo e mobilità dolce.

STRATIGRAFIA SOCIALE DELL'EDIFICIO



STUDIO DELLE SDRAIO "VELA"



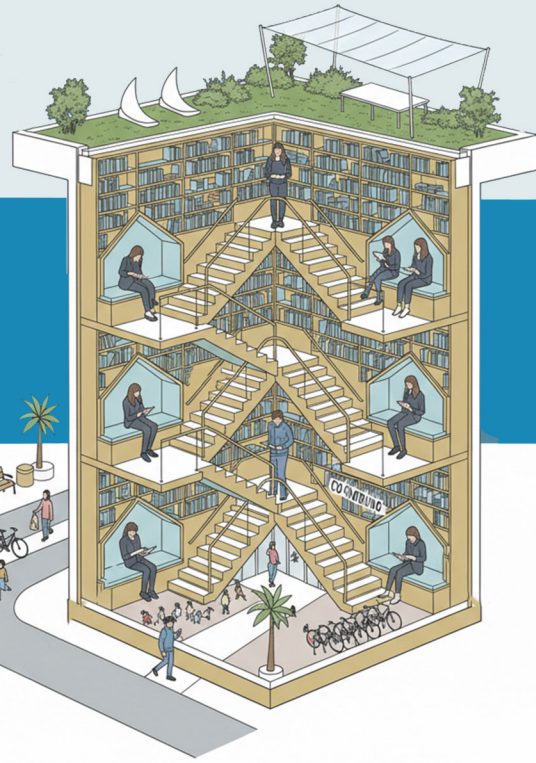
SALA CO-WORKING
PIANO TERRA

AULA STUDIO
PIANO PRIMO

TENSOSTRUTTURA
TERRAZZA



NDA della CONDIVISIONE

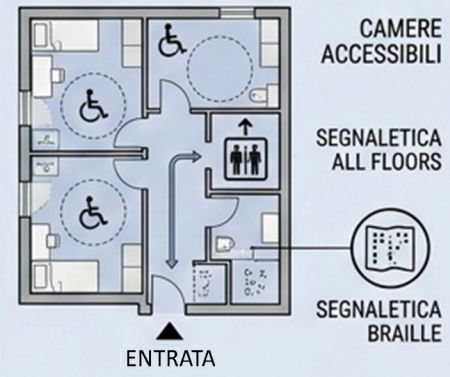


SOSTENIBILITÀ



INCLUSIVITÀ

ACCESSIBILITÀ TOTALE (D.M. 236/89)

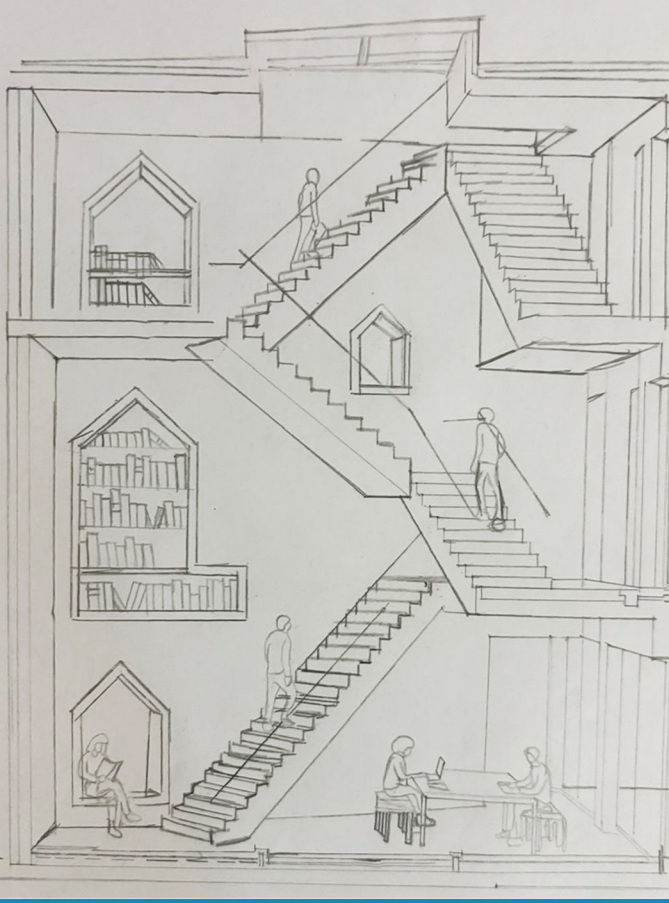


HUB DI CO-WORKING (PT)

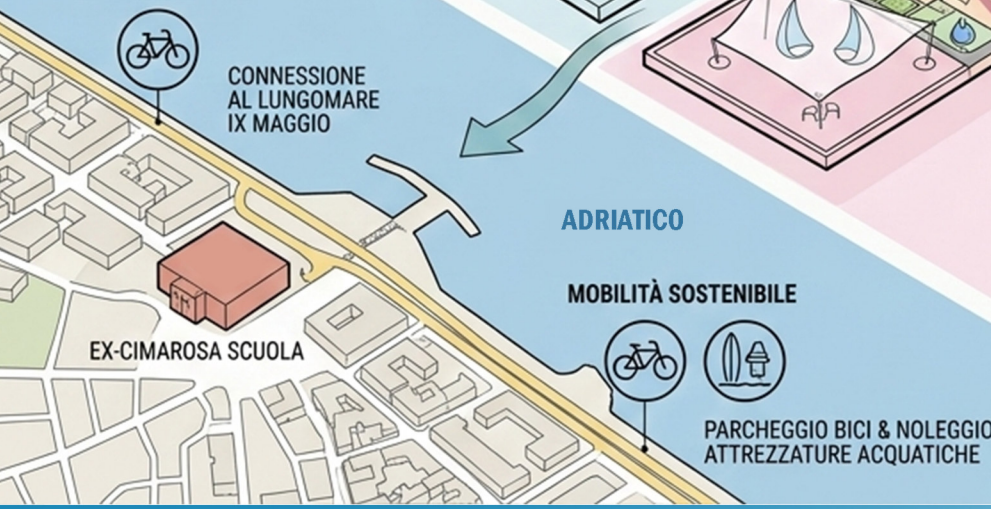


RELAZIONE URBANA

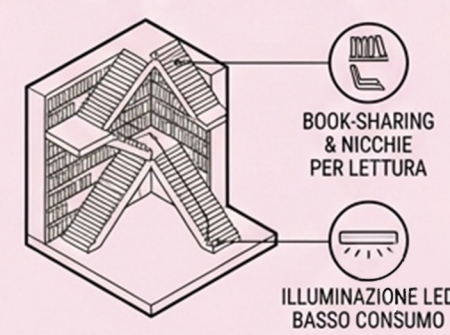
CO-LIVING E SOCIALITÀ (P1)



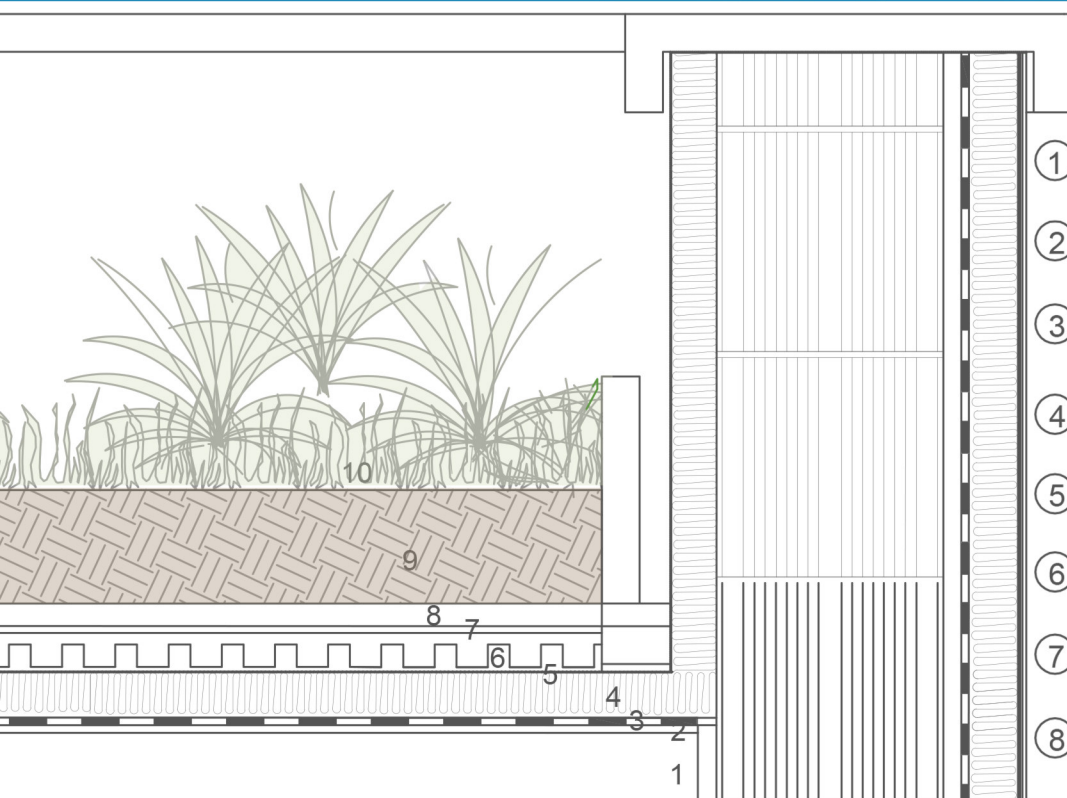
CONTESTO URBANO



IL CONNETTORE SOCIALE LA SCALA-LIBRERIA: CUORE DEL PROGETTO

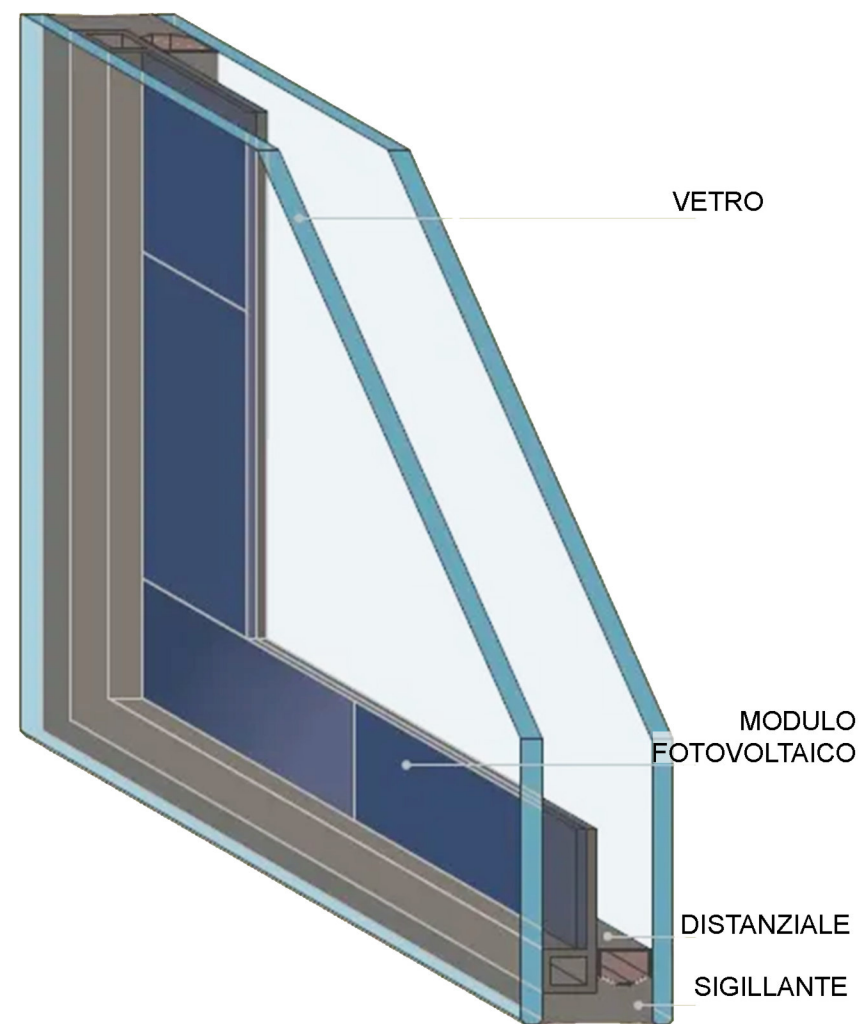


CONCEPT DEL PROGETTO "CONNETTORE SOCIALE" E SCALA-LIBRERIA



- ① Strato di pendenza 0.10m
- ② Strato di imprimitura 0.01m
- ③ Strato di barriera al vapore 0.01m
- ④ Termoisolante 0.06m
- ⑤ Strato di tenuta all'acqua 0.04m
- ⑥ Strato drenante 0.04m
- ⑦ Strato antiradice 0.01m
- ⑧ Strato filtrante 0.04m
- ⑨ Terreno 0.15m
- ⑩ Verde

DETTAGLIO TECNOLOGICO DEL TETTO GIARDINO
SCALA 1:10



DETTAGLIO VETRATE FOTOVOLTAICHE